

Testata

Data 27.01.11

Sezione Spettacoli

Cinema: Il Vino Va In Scena a Roma, Venerdì' Presentazione Di 'Vinalia'

(ASCA) - Roma, 26 gen - Dall'unione di due "maestri", del vino e della pellicola, il vino diventa cinema d'autore. Con la supervisione alla cinematografia del tre volte premio Oscar, Vittorio Storaro, e la direzione scientifica di Luca Maroni, nasce "Vinalia", il corto che verrà presentato in anteprima assoluta venerdì 28 gennaio nel corso della serata di gala della rassegna "SensofWine" al Palazzo dei Congressi dell'Eur (ore 18.30). Prodotto da Giovanni Storaro, figlio del grande Vittorio, con la regia e il montaggio di Lorenzo Peluso e la recitazione di Vittoria Belvedere e Massimo Foschi, "Vinalia" rappresenta la prima parte di un progetto più ampio: "Vini d'Italia", che vedrà la realizzazione di 15 DVD (Mithril Production S.R.L.) della durata di 40' sulle zone vinicole italiane divise per regioni. Vittorio Storaro è la figura artistica cui è assegnato il compito di supervisionare l'ideazione artistico creativa del progetto, mentre Luca Maroni rappresenta la figura intorno alla quale esso si articola: sarà lui il Virgilio di un viaggio attraverso l'Italia enologica. Il vino per la prima volta al centro di un grande progetto culturale che esalta il nostro territorio e la sua produzione con l'obiettivo di realizzare un grande atlante visivo, non solo dei terroir vinicoli italiani, ma del nostro "bel Paese", attraverso le suggestioni per immagini di un grande maestro dell'arte cinematografica come Vittorio Storaro. "Da sempre - spiega Vittorio Storaro - il mio vocabolario visivo parla in termini di Luce e Ombra di Colori e Elementi di sole e di luna e li ho sempre applicati al racconto di una storia e quindi per la prima volta mi si apriva la possibilità di applicare il mio vocabolario visivo alla natura. Una frontiera nuova a cui mi sono immediatamente dedicato coinvolgendo dei giovani professionisti che erano stati anche tra i miei migliori allievi dell'Accademia dell'Immagine de L'Aquila e con cui abbiamo condiviso l'impostazione creativa del lavoro sul Lazio che è la prima parte della collana di 15 Dvd che racconteranno questo mondo del vino tra mito e realtà in un percorso di ombra nell'inconscio della nostra storia antica e di luce del nostro cosciente odierno tecnologico e



d'avanguardia". "Fino ad oggi - afferma Luca Maroni - il vino non e' mai stato rappresentato e comunicato attraverso la sua luce e la sua natura e con i produttori posti al centro della scena". "Il mio sogno era quello di poter rappresentare e divulgare l'Italia del Vino come fenomeno e spettacolo naturalistico, luminoso, come esempio di bellissime umanita' virtuosamente applicate. Di avviare con questo strumento comunicativo un Rinascimento Culturale Agricolo e Naturalistico per il nostro paese".